



# COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

Provincia di Oristano

Via Maria Doro n. 5 – 09080 Villa Sant'Antonio  
mail: [ufficio.protocollo@comune.villasantantonio.or.it](mailto:ufficio.protocollo@comune.villasantantonio.or.it)  
pec: [protocollo@pec.comune.villasantantonio.or.it](mailto:protocollo@pec.comune.villasantantonio.or.it)  
web: [www.comune.villasantantonio.or.it](http://www.comune.villasantantonio.or.it)  
Tel. 0783/964017 – 0783/964146 fax 0783/964138  
P.I./C.F. 00074670951

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N. 66</b>  <b>del 14-09-2015</b>	<b>OGGETTO: CUP G23D09000040006 - PO FERS 2007 - 2013 BANDO CIVIS - IL CENTRO SERVIZI LA VALLE DEI MENHIR - APPROVAZIONE SCHEMA DI TRANSAZIONE</b>
---	--

L'anno duemilaquindici ed addì quattordici del mese di settembre con inizio alle ore 13:00, **nella Casa Comunale, si è riunita la** Giunta Comunale **presieduta dal** Sindaco Fabiano Frongia e con l'intervento dei Signori:

<b>Frongia Fabiano</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Sanna Alberto</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Marras Pietro Paolo</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Melis Tamara</b>	<b>Assessore</b>	<b>A</b>

Totale presenti n. 3 e assenti n. 1.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale *Dott.ssa LISETTA PAU.*

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta.

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il bilancio di previsione 2015 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 24/02/2015;

VISTO il decreto sindacale n. 4 del 15/06/2015 con il quale la Geom. Ardu Rossella, in servizio presso questo Ente, viene nominata Responsabile dell'area Tecnica, a cui sono attribuite le funzioni ed i compiti di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 207/2000 (Testo Unico in materia di enti pubblici);

VISTO il decreto sindacale n. 6 del 17/06/2015 con il quale la sottoscritta veniva nominata RUP ex art. 10 del D.Lgs n. 163/2006, dell'opera in oggetto;

VISTO l'art. 107 del D.Lvo 267/2000 recante funzioni e responsabilità della Dirigenza;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 03.11.2006 con la quale si approvava il progetto preliminare – POR Sardegna 2000/2006 – Bando CIVIS – rafforzamento dei centri minori azione 5.1 - A7 il centro servizi la Valle dei Menhir ai fini della partecipazione al bando regionale;

VISTO il programma triennale delle OO.PP. 2009/2001, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2009, come modificato con deliberazione n. 23 del 18/06/2009, nel

quale risulta l'opera denominata "CIVIS il centro servizi la valle dei menhir" per l'importo di € 645.283,08, riportata, non essendo stata eseguita, negli aggiornamenti del programma triennale OO.PP. 2011/2013 – 2012/2014

VISTO il decreto sindacale n. 3 del 18/01/2012 con la quale si nominava la Geom. Ardu Rossella, Responsabile del procedimento delle opere inserite nel programma triennale OO.PP. 2012/2014;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 31.08.2009, con la quale si impartivano a questo Ufficio le direttive in merito alla rimodulazione dell'intervento, in riferimento alle effettive risorse finanziate;

VISTA la determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 192 (Reg. Gen. 479) del 08.09.2009 contenente il provvedimento a contrarre per l'affidamento del servizio di progettazione e direzione dei lavori di cui all'oggetto;

VISTA la determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 215 (Reg. Gen. 526) del 25.09.2009 con la quale si affidava l'incarico di progettazione e direzione dei lavori all'Ing. Maurizio Manias;

VISTA la convenzione d'incarico Rep. N. 35 del 28.09.2009;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 12.10.2009 con la quale si approvava il progetto preliminare dei lavori in oggetto;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 14/02/2011 con la quale si approvava il progetto definitivo dei lavori dell'importo complessivo di € 645.283,09;

VISTA deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 10/02/2010 con la quale si stabiliva di apportare al progetto definitivo alcune variazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 09/08/2011 con la quale si approvava il progetto definitivo dell'importo complessivo di € 645.283,08 e si stabilivano i termini per l'espropriazione;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, predisposto dall'Ing. Maurizio Manias, avente dell'importo complessivo di € 645.283,08;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 17/10/2011 con la quale si approvava il progetto esecutivo dei lavori;

VISTA la determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 160 (reg. gen. 467) del 19/10/2011, relativa all'impegno di spesa;

VISTA la determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 113 (reg. gen. 293) del 28/05/2012 contenente il provvedimento a contrarre per l'affidamento dell'appalto dei lavori;

VISTA la determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 115 (Reg. Gen. 302) del 07/06/2012 con la quale si indiceva una gara d'appalto con procedura negoziata;

VISTA la determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 172 (reg. gen. 469) del 06/09/2012 con la quale si aggiudicavano i lavori alla ditta TECNOSEA COSTRUZIONI di Mogoro che ha presentato un ribasso sull'importo a base di gara pari al 20,191%, per un importo complessivo di € 396.063,97 compresi gli oneri per la sicurezza pari a € 12.387,36;

VISTO il contratto d'appalto Rep. n. 05 del 26/10/2012;

DELIBERA DI GIUNTA n.66 del  
14-09-2015 COMUNE DI VILLA  
SANT'ANTONIO

VISTO il verbale di consegna dei lavori in data 16/11/2012;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 29/11/2012 con la quale si concedeva alla ditta appaltatrice l'area comunale prospiciente il campo sportivo da destinarsi ad area di cantiere;

VISTO il verbale in data 06/03/2013 con il quale, a seguito del rinvenimento degli scarichi fognari in cemento contenente amianto si ordinava la sospensione dei lavori;

VISTA la nota Prot. n. 1675/x del 26/03/2013 con la quale il Sindaco revocava la concessione dell'area cantiere avvenuta con deliberazione della Giunta Comunale n. 65/2012;

VISTO il verbale di ripresa dei lavori in data 17/04/2013;

VISTO il verbale n. 2 del 04/06/2013 con il quale si sospendevano i lavori parzialmente, limitatamente a quelli relativi alla via Argiolas in attesa della predisposizione della perizia suppletiva e di variante, ripresi come risulta dal relativo verbale in data 30/08/2013;

VISTA la determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 153 (R.G. 334) del 26/06/2013 con la quale si liquidava la prima rata d'acconto pari € 39.270,00 oltre all'IVA;

VISTA la determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 182 (reg. gen. 399) del 23/07/2013 con la quale si approvava la perizia suppletiva e di variante;

VISTO l'atto di sottomissione Rep. N. 13 del 29/08/2013, con il quale venivano concordati con l'impresa lavori in più rispetto al contratto pari a € 24.086,91;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 19/09/2013, sulla quale, nonostante le funzioni di responsabile del servizio tecnico fossero svolte dalla Geom. Rossella Ardu, il parere tecnico risulta arbitrariamente espresso dal Sig. Passiu Antonello, responsabile del Servizio Amministrativo e Contabile, con la quale si disponeva che il responsabile del servizio tecnico procedesse ad assumere con immediatezza ogni idonea iniziativa affinché il muro relativo all'area parcheggio, già realizzato, fosse ricondotto ad altezza contenuta entro ml 1,20 e per la parte superiore si definissero *"particolari costruttivi, che, oltre a garantire adeguati livelli di sicurezza dovuti alla differenza di quota, risultino più consoni ed integrati nel contesto dell'area interessata dai lavori"*;

VISTO il verbale n. 3 in data 07/11/2013 con il quale a seguito della revoca dell'area di cantiere da parte del Sindaco, si sospendevano i lavori nel II tratto della via Argiolas e nel vico I Sant'Antonio Abate, erroneamente indicato vico Parrocchia,

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 18/11/2013, con la quale si affidava all'Avv. Mauro Barberio l'incarico per la presentazione al Tribunale di Oristano istanza di richiesta di un consulente tecnico d'ufficio per verificare le difformità di lavorazione rispetto al progetto approvato e dava mandato al responsabile del servizio amministrativo e Contabile (Passiu Antonello) affinché provvedesse in merito;

VISTA la determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 295 (R.G. 620) del 20/11/2013 con la quale si liquidava la seconda rata d'acconto pari € 129.400,00;

VISTA la determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 47 (R.G. 77) del 10/02/2014 con la quale si liquidava la terza rata d'acconto pari € 55.600,00 oltre all'IVA;

VISTO il verbale di sospensione totale dei lavori in data 20/02/2014, predisposto dal RUP ai sensi dell'art. 158, comma 2 del DPR 207/2010 a causa dell'impossibilità di procedere alla regolare esecuzione dei lavori per la forte ingerenza da parte dell'organo politico;

VISTA la determinazione del responsabile del servizio tecnico (Passiu Antonello) n. 93 (R.G. 181) del 23/04/2014 con la quale si liquidava la quarta rata d'acconto pari € 48.000,00 oltre all'IVA, in applicazione dell'art. 141, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010;

VISTA la proposta di determinazione n. 9 del 09/01/2014 con la quale il RUP proponeva di procedere alla nomina di un legale per la formulazione di un parere pro veritate sulla complessa situazione venutasi a creare nella gestione dell'opera pubblica di cui all'oggetto, ritenendo la questione di difficile risoluzione e soprattutto totalmente al di fuori della normale gestione di un'opera pubblica;

CONSIDERATO che il responsabile del servizio nella persona del Sig. Passiu Antonello, non ha sottoscritto la determinazione conseguente alla proposta del RUP (determinazione n. 6 R.G. 12 del 10/01/2014);

CONSIDERATO che in data 03/02/2014, la ditta TECNOSEA Costruzioni ha iscritto n. 9 riserve sul registro di contabilità per l'importo complessivo di € 75.379,31, e nel 4^ Sal sono state iscritte ulteriori 8 riserve per complessivi € 47.267,56;

VISTA la nota Pro. n. 888/x di 18/02/2014 con la quale l'Avv. Franceschi, per conto della Ditta TECNOSEA Costruzioni, chiedeva la sospensione totale dei lavori anche in virtù del fatto che il Comune ha chiesto la nomina di un CTU;

DATO atto che con sentenza del tribunale di Oristano R.G. 1954/2013 è stato rigettato il ricorso presentato dal Comune di Villa Sant'Antonio e lo stesso è stato condannato a rimborsare alle parti resistenti le spese di lite, liquidate in € 1.700,00 oltre all'IVA e C.P.A. per ciascuno;

VISTA la nota prot. n. 1583/x del 04/04/2014 con la quale il RUP (Geom. Rossella Ardu) rassegnava, con effetto immediato, le dimissioni dal ruolo di RUP a causa della situazione creatasi con l'organo politico che in tutti i modi cercava di ostacolare l'esecuzione dei lavori, situazione che stava influenzando negativamente sullo stato di salute della stessa oltre al fatto che non le consentiva di espletare il proprio lavoro serenamente e soprattutto rispettare termini e procedure previste dalla norma;

VISTA la nota prot. n. 2496 del 03/06/2014 con la quale lo studio Legale Avv. Piero Franceschi, chiedeva per conto della ditta TECNOSEA Costruzioni che venisse immediatamente avviato il procedimento dell'accordo bonario e la rescissione del contratto;

VISTA la nota prot. n. 2620 del 10/06/2014 indirizzata al Direttore dei Lavori con la quale il RUP (Arch. J. Pierino Porru) disponeva la parziale ripresa dei lavori come da verbale di ripresa n. 3;

VISTA la nota Pro. n. 3332/x di 24/07/2014 con la quale l'Avv. Franceschi, per conto della Ditta TECNOSEA Costruzioni, chiedeva nuovamente che si avviasse il procedimento di accordo bonario e diffidava il comune ad adempiere entro 15 gg alle obbligazioni contrattuali descritte nelle premesse, significando che in difetto l'appalto sarebbe stato inteso risolto ai sensi dell'art. 1454 del C.C.;

VISTO l'atto di citazione in giudizio in data 09/08/2014, acquisito al nostro protocollo in data 3480 del 12/08/2014, con il quale la ditta TECNOSEA Costruzioni, non avendo avuto alcun riscontro alle precedenti note inviate per il tramite dello studio legale, cita il Comune di Villa Sant'Antonio per inadempienze varie nella gestione dell'appalto, il pagamento a favore della ditta di € 118.119,70, oltre agli ulteriori danni patiti e patiendi, e chiede di dichiarare il contratto risolto per colpa e fatto dell'amministrazione;

VISTA la determinazione del responsabile del servizio tecnico (Arch. J. Pierino Porru) n. 167 (RG 383) del 15/09/2014, con la quale si affidava all'Ing. Medda Francesco l'incarico per il collaudo in corso d'opera dei lavori e si impegnava la somma di € 30.329,13;

VISTA determinazione del responsabile del servizio tecnico (Arch. J. Pierino Porru) n. 35 del 22/04/2015 con la quale si procedeva alla risoluzione del contratto per grave inadempimento;

VISTA la nota RAS, Assessorato Enti Locali, Finanza e Urbanistica prot. n. 24516 del 29/05/2015, acquisita al nostro protocollo in pari data al n. 2156, con la quale si sollecitava la chiusura degli interventi entro e non oltre il 31/12/2015, pena la revoca del finanziamento;

VISTA la nota prot. n. 2174 del 30/05/2015, con la quale il responsabile del servizio (Arch. J. Pierino Porru), in riscontro alla nota RAS Assessorato EE.LL., Finanza e Urbanistica, prot. n. 21995 del 15/05/2015, relazionava sullo stato di attuazione dell'intervento e allegava il cronoprogramma aggiornato;

VISTA la nota RAS, Assessorato Enti Locali, Finanza e Urbanistica prot. n. 26008 del 11/06/2015, acquisita al nostro protocollo in data 2371 del 11/06/2015, con la quale si chiedeva copia degli atti dal quale risultasse il rispetto del termine ultimo del 31/12/2015 entro il quale l'opera dovrà essere collaudata;

CONSIDERATI i tempi ristretti per la conclusione dell'intervento e l'impossibilità di procedere all'individuazione di altra ditta in termini ristretti;

VISTA la nota prot. n. 3007 del 17/07/2015 con la quale si chiedeva alla RAS, Assessorato Enti Locali, Finanza e Urbanistica una dilazione dei termini e un incontro al fine di definire le modalità di risoluzione dell'intricata situazione venutasi a creare;

CONSIDERATO che in data 24/07/2015, si è tenuto un incontro presso gli Ufficio della RAS, Assessorato Enti Locali, Finanza e Urbanistica, in occasione del quale condividendo l'opinione che il cronoprogramma così come predisposto dal RUP (Arch. J. Porru), non sia realizzabile, non essendo possibile procedere alla dilazione dei termini di collaudo dell'opera, al fine di non incorrere nella revoca del finanziamento e conseguente restituzione delle somme già accreditate, si è definita come unica soluzione possibile, di realizzare un lotto funzionale dell'opera e addivenire ad una transazione con la ditta appaltatrice;

VISTA la nota RAS – Assessorato EE.LL., Finanze e Urbanistica prot. n. 33637 del 30/07/2015, acquisita al nostro protocollo in data 31/07/2015 al n. 3165, con la quale si chiede di comunicare le modalità individuate per risolvere le difficoltà discusse nell'incontro tenutosi in data 24/07/2015;

RITENUTO dover individuare un lotto funzionale comprendente le lavorazioni ancora da eseguire ed eseguibili in termine utile affinché l'opera possa essere collaudata e rendicontata entro il 31/12/2015;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 28/08/2015 con la quale è stato definito il lotto funzionale da ultimarsi, collaudarsi e rendicontarsi alla RAS – Assessorato EE.LL., Finanza e Urbanistica tassativamente entro il 31/12/2015, pena la revoca del finanziamento;

CONSIDERATO che, non si ha a disposizione il tempo necessario affinché possa individuarsi un nuovo operatore economico;

VISTO l'art. 239 del D.Lgs n. 163/2006, il quale dispone:

1. *Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario ai sensi dell'art. 240, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, possono sempre essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile.*

2. *Per le amministrazioni aggiudicatrici e per gli enti aggiudicatari, se l'importo di ciò che detti soggetti concedono o rinunciano in sede di transazione eccede la somma di 100.000 euro, è necessario il parere dell'avvocatura che difende il soggetto o, in mancanza, del funzionario più elevato in grado, competente per il contenzioso.*
3. *Il dirigente competente, sentito il responsabile del procedimento, esamina la proposta di transazione formulata dal soggetto aggiudicatario, ovvero può formulare una proposta di transazione al soggetto aggiudicatario, previa audizione del medesimo.*
4. *La transazione ha forma scritta a pena di nullità.*

VISTI gli artt. dal 1965 al 1976 del Codice Civile;

INDIVIDUATA quale soluzione più favorevole per l'amministrazione, addivenire ad una transazione con la ditta aggiudicataria dei lavori, in quanto:

1. Si riesce ad ultimare i lavori nei termini previsti pertanto non si incorre nella perdita del finanziamento con la conseguente restituzione delle somme già accreditate e spese per l'esecuzione della parte dei lavori già realizzati;
2. Si pone fine alla causa iscritta al Tribunale di Oristano R.G. n. 1954/2014, per la quale non si possono avere certezze né dei tempi di conclusione né dell'esito che potrebbe essere a favore o a sfavore del Comune il quale, in questo ultimo caso sarebbe chiamato a pagare ingenti somme a favore dell'impresa e comunque dovrà sostenere nel tempo le spese legali;

VISTO lo schema di atto di transazione;

VISTO il parere dell'Avv. Mauro Barberio Prot. n. 3593 del 07/09/2015, con il quale forniva alcune indicazioni, interamente recepite in fase di predisposizione dello schema di transazione;

VISTO il parere del Direttore dei Lavori Ing. Maurizio Manias Prot. n. 3626 del 07/09/2015;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio tecnico di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 della del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali;

Con voti unanimi;

## DELIBERA

Di approvare lo schema di transazione che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Di incaricare il responsabile del servizio tecnico affinché proceda alla stipula dell'atto di transazione;

Di dare atto che si farà fronte alla spesa conseguente con i fondi di cui al capitolo 3209.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267 /2000, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con votazione unanime separata espressa nelle forme di legge.

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come appresso:

Il Sindaco  
F.to Fabiano Frongia

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa LISETTA PAU

\*\*\*\*\*

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS 18/08/2000 N. 267**

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rossella Ardu

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line dell'Ente all'indirizzo [www.comune.villasantantonio.or.it](http://www.comune.villasantantonio.or.it) il giorno 16.09.2015 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Notificatore  
F.to Rossana Mameli

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa LISETTA PAU

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**Certifico che la presente deliberazione è:**

immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).  
Villa Sant'Antonio, 14-09-2015

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa LISETTA PAU

\*\*\*\*\*

**Il presente atto per uso amministrativo in copia conforme all'originale.**

Villa Sant'Antonio,

L'Impiegato Incaricato